

## LETTERA DEL PRESIDENTE

---

Albert Einstein amava ripetere che il valore di un uomo dovrebbe essere misurato in base a quanto è capace di dare e non in base a quanto è in grado di ricevere. Per come la vedo io, questo vale anche per le aziende.

Le imprese che ambiscono a trasformare il mondo migliorano le realtà nelle quali operano. Sono socialmente responsabili, non solo perché è giusto, ma anche perché esserlo crea valore economico. Telecom Italia è tra queste. Per noi sostenibilità è creazione di valore sia economico che sociale, è creazione di valore condiviso; non può esistere uno sviluppo economico di lungo periodo che non garantisca al contempo l'aumento del benessere sociale e la tutela delle risorse naturali.

In un mondo globalizzato il motto "nessun uomo è un'isola" è sempre meno un'immagine poetica e sempre più

un'esperienza concreta, palpabile e quotidiana, questo anche grazie a noi. La realtà è sempre più interconnessa e noi contribuiamo a progettare, costruire e gestire queste connessioni. Telecom Italia mette in contatto la gente, trasporta le nostre emozioni, e la fibra è solo il mezzo su cui facciamo correre parole, pensieri, musica, immagini che nel bene o nel male arrivano al cuore delle persone e ne arricchiscono la vita. La nostra missione, in fondo, è avvicinare le persone.

Mettiamo al servizio dei Paesi in cui operiamo il nostro patrimonio infrastrutturale e tecnologico, per supportare lo sviluppo di una cultura sempre più digitale che consenta di accedere a servizi che migliorano la qualità della vita di tutti noi. I nostri obiettivi di copertura a banda larga e ultra-larga permetteranno di sviluppare benessere e opportunità economiche per il Paese e per le generazioni attuali e future.

È grazie alle nostre persone che è possibile tradurre in azioni concrete le nostre ambizioni. Per loro abbiamo iniziato a mettere in pratica la nuova People Strategy, che si concentra sulla motivazione, sulle competenze e sull'organizzazione che sottende le loro attività lavorative.

Abbiamo la visione, il coraggio e le competenze per essere protagonisti di questo cambiamento e sentiamo tutta la responsabilità nel disegnare un futuro più intelligente, inclusivo e sostenibile.

*“Per noi l’agire etico si traduce in un forte senso di responsabilità nei confronti degli stakeholder: questo è ciò che abbiamo chiaramente espresso nel nostro Codice Etico, con la convinta adesione ai principi del Global Compact dell’ONU e agli altri principali standard per la tutela dei diritti umani e del lavoro, per la salvaguardia dell’ambiente e per la lotta alla corruzione. Il nostro costante supporto al Global Compact è confermato dai progressi riportati nel bilancio.”*



Giuseppe Recchi

#ilfuturoèditutti